

Mittente	Doni Anton Francesco	Destinatario	Marcello Domenico
Data	28/2/1543	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Piacenza	Luogo arrivo	[Venezia]
Incipit	Sapete ben, ch'io sono in petto et persona morto		
Contenuto	Doni si dice morto, anche se non sotterrato; ed è felice di non esser più vivo per due ragioni: non essere più "sere" (prete) e "non havere a far de versi alla moderna" come fanno quelli che tempestano "tutto di" le "maladette corde" di Apollo. Nonostante debba nel purgatorio "tirar la carretta dello scrivere", fa voto, qualora risuscitasse, di "non armeggiare mai più intorno a versi".		
Fonte	Tre libri di lettere del Doni. E i termini della lingua toscana, Venezia, Marcolini, 1552, pp. 21-23		
Compilatore	Genovese Gianluca		
